Lunedì, 12 Settembre 2016

Oggi l'assessore provinciale era al Liceo Sportivo Rosmini di Rovereto per l'apertura dell'anno scolastico

Mellarini "Lo sport ha valore educativo e formativo"

"Qui noi prepariamo i cittadini del domani e lo facciamo con una formazione completa che punta allo sport proprio per i suoi valori educativi e formativi fondamentali. Questa scuola è in rete con il proprio territorio e dialoga con i genitori, con i ragazzi e con le associazioni, in particolare con quelle sportive". Oggi per l'inaugurazione dell'anno scolastico, l'assessore provinciale alla cultura e allo sport, Tiziano Mellarini, era al Liceo Scientifico Sportivo, uno dei cinque indirizzi in cui è suddiviso il Liceo Antonio Rosmini di Rovereto e l'ultimo in ordine di tempo ad essere creato. Il Rosmini, infatti, da due anni affianca al Liceo Scientifico tradizionale e delle scienze applicate, anche il Liceo Linguistico e quello Classico, nonché quello Sportivo che accoglie circa 120 ragazzi suddivisi fra tre prime e tre seconde. Qui l'attività sportiva permea tutte le materie di insegnamento, con sei ore di attività sportiva e di scienze motorie, contro le due normalmente svolte negli altri istituti, e con un'attenzione alle discipline legate all'area scientifica.

Anche il dirigente scolastico, Francesco De Pascale, ha evidenziato come in questo Liceo si voglia mettere in luce proprio la funzione educativa dello sport: "Si tratta di una scuola particolare, nata già su un tessuto fertile, poiché i ragazzi del Rosmini hanno nel tempo vinto numerosi riconoscimenti sportivi, collocata in una città dove da sempre la vocazione sportiva è alta".

Oltre all'assessore provinciale Mellarini, oggi al Liceo Sportivo di Rovereto vi erano Beatrice De Gerloni del Dipartimento della Conoscenza e Giuseppe Cosmi del Servizio infanzia ed istruzione, gli assessori del Comune di Rovereto Cristina Azzolini e Mario Bortot, nonché il presidente del Coni Trentino Giorgio Torgler.

Riprese, immagini e intervista a cura dell'Ufficio Stampa